

L'Università online va di corsa Rischio copiatura per gli scritti

Già il 94% delle lezioni si svolgono a distanza. Il controllo con la webcam

All'Università di Firenze quasi tutti i corsi vengono fatti on line. Anche le discussioni di laurea e gli esami si svolgono a distanza. Non solo quelli orali: l'Ateneo fiorentino infatti si sta organizzando per fare on line anche le prove scritte.

Sono oltre 1700 gli insegnamenti attivi del secondo semestre che si stanno svolgendo in modalità virtuale nei corsi di studio dell'Università di Firenze: «Siamo al 94% dei corsi a distanza, mancano quelli di laboratorio che sono stati sospesi: quelli è impossibile farli a distanza» spiega il rettore Luigi Dei. L'alta percentuale di corsi telematici «è un dato molto significativo, e testimonia il grande impegno dei nostri docenti ad assicurare che i corsi possano conti-

Il nuovo protocollo

Termometro a distanza per entrare al Cnr

PISA Un unico ingresso con percorso obbligato che conduce, previa disinfezione delle mani, alla misurazione della temperatura corporea con termometro a distanza, per poter accedere all'area ricerca Cnr di Pisa. «Le persone che accedono alla cittadella della ricerca — spiega il direttore dell'Area Ottavio Zirilli — vengono monitorate da personale qualificato. L'altro provvedimento, riguarda il checkpoint all'ingresso dell'area, che permette l'accesso solo a chi rientra in un'apposita lista aggiornata ogni mattina con i nomi del personale indispensabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nuare regolarmente». Le lezioni laboratoriali potranno essere recuperate, in forma intensiva, se la didattica frontale potrà ricominciare a maggio o a giugno. Se invece lo stop dovesse prolungarsi ulteriormente «dovremmo pensare a sostituirle, magari con relazioni» afferma il rettore.

In modalità telematica si discutono anche le lauree. Le prime si sono svolte alla Scuola di Scienze della Salute Umana e ad Agraria, ma si prevede che saranno circa 2000 gli studenti che concluderanno il ciclo di studio con la discussione della tesi on line nella sessione di aprile.

In Ateneo è anche tempo di esami. Dallo scorso mercoledì fino al 3 aprile si svolgerà l'ap-



Il rettore
Luigi Dei

pello straordinario che avrebbe dovuto tenersi dal 4 marzo al 23 marzo, a cui partecipano pochi studenti, poi tra 10 giorni toccherà all'appello di aprile, che invece in genere è più frequentato. «Anche in questo caso la procedura è esclusivamente on line» spiega Dei. «Gli orali sono già disciplinati da un decreto, ora stiamo pensando a disciplinare



I timori del rettore Dei

Il problema potrebbe sorgere se anche all'appello di giugno saremmo costretti alle prove telematiche: abbiamo fino a 200 studenti, dura tenerli tutti d'occhio

gli scritti, lavorando per consentire anche un controllo sulla non copiatura delle prove».

L'Ateneo sta lavorando ad alcuni sistemi già usati in altre Università italiane, che consentono tramite webcam di visualizzare su un unico schermo, da remoto, lo svolgimento delle prove da parte degli studenti. Il nodo è il numero di esaminandi: questi strumenti consentono di seguire al massimo una ventina di studenti alla volta altrimenti la risoluzione sullo schermo diminuisce troppo. «Ad aprile avremo degli scritti, ma non affollati. Il problema potrebbe sorgere se anche all'appello di giugno saremmo costretti a fare gli esami telematici» spiega Dei. «In quella sessione abbiamo esami anche con 200 studenti: dovremmo avere 10 docenti dello stessa materia a controllarli». Entro settimana prossima sarà individuata la modalità migliore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA